



Associazione Famiglie Salute Mentale

Via F. Simonetti -55100 S.Vito - Lucca

Codice Fiscale : 92012720469

Tel. e Fax. +39-0583-440615 -Tel. Presidente +39-0583-29205

www.fasm.it e.mail.: associazione@fasm.it

CONFERENZA DEI SERVIZI PUBBLICI SANITARI – COMPLESSO S. MICHELETTO – LUCCA – 13 / 12 / 2001

Si è appena svolta la Conferenza Regionale sulla Salute Mentale a conclusione della quale l'Assessore Regionale alla Salute Enrico Rossi ha affermato che per la salute mentale le risorse potranno superare, là dove è necessario, la quota del 5% prevista attualmente. Quindi sarà necessaria una nuova ricognizione e contattazione con i Direttori Generali delle Aziende USL, per soddisfare i bisogni della Salute Mentale.

Le Associazioni dei familiari vogliono sperare che tutto questo non sia solo un prendere tempo, sia da parte della Regione che da parte delle Aziende, poiché questo continuo rinviare non fa altro che produrre altri danni, **e così i costi per le Aziende anziché diminuire, aumenteranno!**

Dopo la Conferenza Aziendale della nostra USL del 6/7/2001, preceduta da una ricognizione da parte dell'Azienda, si è notato che non ci sono stati cambiamenti sostanziali; quindi le richieste da parte dei familiari rimangono le stesse.

Vorremmo evidenziare nuovamente che nella Salute Mentale il contatto umano è la cura principale. Come si giustifica la riduzione del personale medico e paramedico, già drasticamente ridotto negli anni precedenti, violando quanto previsto dalla Legge 180 che recita di potenziare il personale e i servizi sul territorio? E come mai i 4 medici di cui 3 andati di recente in pensione (Papeschi, Biagini e Del Poggetto) e la Dr. ssa Nardini trasferita al SERT non sono stati rimpiazzati? Ma, anzi risulta che ad alcuni psichiatri che hanno chiesto il trasferimento alla nostra Azienda di Lucca, la stessa Azienda ha risposto agli stessi che non ha necessità di psichiatri! Anche il personale paramedico andato in pensione non viene rimpiazzato! Accade inoltre che gli stessi siano sottoposti a dei frequenti trasferimenti, e sempre di più gli infermieri vengono sostituiti dagli OTA! L'Azienda come può giustificare e non considerare che un personale preparato e sufficiente porterebbe QUALITA' al servizio?

L'associazione ha dato fiducia e vorrebbe ancora dare fiducia al Direttore Generale il quale ci aveva affermato di voler migliorare la QUALITA' e la QUANTITA' dei servizi. In un incontro successivo il Direttore Generale ci aveva rassicurati, in quanto per 3 volte lo stesso aveva chiesto ai responsabili dei servizi quali risorse erano necessarie per risolvere al meglio le situazioni. Ma tutto ciò dovrà avvenire!

Vorremmo riportare per l'ennesima volta l'attenzione sul complesso di Fregionaia che rischia di diventare un cumulo di macerie! Quindi un bene della cittadinanza che va sprecato!

La Presidente
Gemma Del Carlo